



COMUNE DI BELLUNO
Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno
C.F. 00132550252 - P. IVA 00132550252

AVVISO D'ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI PIANTE IN PIEDI DI ABETE ROSSO E LARICE – ALIENAZIONE N. 2 LOTTI BOSCHIVI CERTIFICATI PEFC IN LOCALITA' VAL BRUNA-CASE CAVIOLA IN COMUNE DI BELLUNO, DENOMINATI "CASERA BEGHER" (P.T. del 23/11/2015 - Agg. 29/12/2015 - Particella n. 23), "CASE CAVIOLA" (P.T. 23/11/2015 - Agg. 15/12/2015 - Particella n. 24).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO E ATTIVITA' CULTURALI

PREMESSO che:

- l'Unione Montana Bellunese Belluno - Ponte nelle Alpi ha trasmesso, con nota prot. n. 147 del 26/01/2016 assunta al prot. comunale n. 3457 del 27/01/2016 (Lotto Boschivo "Casera Begher" Part. 23) e con nota prot. n. 210 del 02/02/2016 assunta al prot. comunale n. 4419 del 02/02/2016 (Lotto Boschivo "Case Caviola" Part. 24), i Progetti di Taglio datati 23/11/2015 - Agg. 29/12/2015 "Casera Begher" e 23/11/2015 Agg. 15/12/2015 "Case Caviola", completi dei relativi Capitolati Tecnici, autorizzati dal Servizio Forestale Regionale (Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste – Sezione Bacini Idrografico Piave Livenza – Sezione di Belluno) dai quali risultano martellati n. 2 lotti boschivi in località Val Bruna-Case Caviola in Comune di Belluno;
- con determinazione dirigenziale n. 256 del 19/04/2016 è stata approvata l'alienazione di n. 2 lotti boschivi certificati PEFC in località Val Bruna-Case Caviola in Comune di Belluno;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

RENDE NOTO

che il giorno **18/05/2016** alle ore **9,00**, presso la Sala Preconsiglio di Palazzo Rosso - Piazza Duomo, n. 1 (32100) Belluno, si procederà alla vendita mediante asta pubblica ad unico incanto, con il metodo delle offerte segrete a rialzo rispetto al prezzo posto a base d'asta, stabilito per ciascun lotto in Euro 38,00 (trentotto/00) al metro cubo al netto di I.V.A. (con sconti botoli 20%, sottomisure e travature 30%, legname da imballaggio 80%, più sconto cortecchia al 10% per l'abete e al 20% per il larice), secondo le modalità previste dagli articoli 73, primo comma, lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, di n. 2 lotti boschivi certificati PEFC (vendita di piante in piedi di abete rosso e larice) in località Val Bruna-Case Caviola in Comune di Belluno, denominati "Casera Begher" (Progetto di Taglio del 23/11/2015-Agg. 29/12/2015 prot. com. n. 3457 del 27/01/2016 Particella for. n. 23) e "Case Caviola" (Progetto di Taglio del 23/11/2015 Agg. 15/12/2015 prot. com. n. 4419 del 02/02/2016 - Particella for. n. 24), per la cui descrizione specifica si rinvia alla scheda tecnica di seguito riportata.

SCHEDA TECNICA

1) OGGETTO – MODALITA' DI VENDITA E PREZZO A BASE D'ASTA

Il bene oggetto di vendita è costituito da n. 2 lotti boschivi di piante in piedi di abete rosso e larice certificato PEFC per una massa netta presunta di mc 596,00, ubicati in loc. Val Bruna-Case Caviola in Comune di Belluno e aventi le caratteristiche di seguito indicate:

Ubicazione del Lotto in Comune di Belluno	Casera Begher	Case Caviola
Superficie totale del taglio	ha 5,75	ha 3,06
Piante n.	207	168
Massa lorda	423,51	314,02
Massa netta	338	258
Prezzo Euro/mc. (al netto di I.V.A)	38,00	38,00
Sconti	Botoli 20% sottomisure e travature 30% legname da imballaggio 80%	Botoli 20% sottomisure e travature 30% legname da imballaggio 80%
Sconti corteccia	10% abete 20% larice	10% abete 20% larice

La vendita del bene sarà effettuata attraverso asta pubblica ad unico incanto, con il metodo delle offerte segrete a rialzo rispetto al prezzo posto a base d'asta per ciascuno dei n. 2 lotti, stabilito in **Euro 38,00 (trentotto/00) al metro cubo al netto di I.V.A., sconti botoli 20%, sottomisure e travature 30%, legname da imballaggio 80%, più sconto corteccia al 10% per l'abete e al 20% per il larice**, secondo le modalità previste dagli articoli 73, primo comma, lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Il prezzo a base d'asta per ciascuno dei n. 2 lotti è stato individuato dall'Amministrazione comunale in conformità al prezzo base indicato nei Capitolati Tecnici e nei Progetti di Taglio di ciascuno dei n. 2 lotti, di cui all'Allegato n. 3 al presente avviso di vendita:

- Lotto “*Casera Begher*”: Euro/mc 38,00(trentotto/00);
- Lotto “*Case Caviola*”: Euro/mc 38,00(trentotto/00).

A pena di esclusione, l'offerta dovrà riguardare tutti i n. 2 lotti sopra descritti e per ogni lotto dovrà essere superiore o pari al prezzo a base d'asta stabilito come sopra indicato.

La vendita si intende fatta per piante in piedi, restando a carico dell'acquirente le spese di taglio, allestimento ed esbosco. L'esbosco potrà essere effettuato dopo la misurazione sul letto di caduta e conseguentemente dopo aver pagato il saldo in base ai verbali definitivi di misurazione. In alternativa l'esbosco potrà essere eseguito prima della misurazione nel caso in cui ci sia un accordo preventivo con l'Ente venditore e il materiale sia accatastato in luogo idoneo per la misurazione.

Dovrà essere effettuato l'accatastamento ordinato del materiale di risulta all'interno del bosco e dovranno essere rispettate le prescrizioni come da Progetti di Taglio, da capitolati tecnici e da successivi verbali di consegna.

Al medesimo soggetto non è consentito presentare più offerte.

Le offerte hanno natura di proposta irrevocabile. Sono, pertanto, immediatamente vincolanti per l'offerente, mentre ogni effetto giuridico obbligatorio nei confronti del Comune di Belluno consegue all'aggiudicazione definitiva.

Le offerte presentate sono vincolanti per il periodo di giorni 90 (novanta).

L'importo posto a base d'asta è al netto delle imposte di legge, degli oneri fiscali, delle spese contrattuali e di ogni altra spesa inerente e conseguente l'aggiudicazione e la stipula del contratto di compravendita, che sono interamente a carico dell'aggiudicatario e degli eventuali aventi causa.

La presente vendita è soggetta ad I.V.A. nella misura di legge.

2) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA PUBBLICA E DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE.

Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà far pervenire, a pena di esclusione, **entro le ore 12,00 del giorno 17/05/2016**, un plico debitamente chiuso, controfirmato su tutti i lembi di chiusura, recante il nominativo del mittente, il suo domicilio e la seguente dicitura "*Offerta asta pubblica del 18/05/2016 (giorno di apertura delle buste) per l'alienazione di n. 2 lotti boschivi in località Val Bruna-Case Caviola in Comune di Belluno*".

Il plico, completo della documentazione di seguito indicata, dovrà essere indirizzato come segue "*Al COMUNE DI BELLUNO, Piazza Duomo, n. 1 BELLUNO*", dovrà pervenire nel suindicato termine presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Belluno - Piazza Duomo, n. 1 (32100) Belluno -, e potrà essere consegnato a mano dall'offerente o da terze persone, oppure a mezzo del servizio postale ovvero del servizio di agenzie autorizzate.

Il recapito del plico in tempo utile rimane ad esclusivo rischio del mittente, con esclusione delle offerte che non giungano in tempo utile, anche per motivi di forza maggiore, valendo per l'asta il solo termine sopra indicato per la presentazione del plico.

Nel **plico** di cui sopra dovranno essere contenute, a pena di esclusione, **n. 2 buste**, debitamente chiuse, controfirmate su tutti i lembi di chiusura, recanti il nominativo del mittente e, rispettivamente, sulla prima busta la dicitura "*Busta A - Documentazione amministrativa -*", e sulla seconda busta la dicitura "*Busta B - Offerta economica -*".

La **Busta A - Documentazione amministrativa** - dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- **dichiarazione di partecipazione** in carta semplice, resa ai sensi degli articoli 21, 38, 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, da redigersi, esclusivamente in lingua italiana, sul modello di cui all'**Allegato 1** del presente avviso di vendita. Tale dichiarazione, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta, con firma estesa e leggibile, dal soggetto offerente, ovvero, trattandosi nel caso di specie di offerta presentata da persona giuridica, dal suo legale rappresentante. Alla dichiarazione di partecipazione dovrà essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore della stessa;
- **ricevuta** comprovante l'avvenuto **deposito cauzionale** di **Euro 500,00.= (Euro cinquecento/00)**, da effettuarsi come indicato al successivo paragrafo 5.
Non sarà ritenuta valida la garanzia prestata in forma diversa da quella sopra indicata.
- **copia del presente avviso sottoscritta** dal soggetto offerente in ogni pagina, ovvero, trattandosi nel caso di specie di offerta presentata da persona giuridica, dal suo legale

rappresentante;

- **copia integrale dei n. 2 Capitolati Tecnici e Progetti di Taglio**, di cui all'**Allegato 3** del presente avviso di vendita, sottoscritti per accettazione in ogni pagina dal soggetto offerente, ovvero, trattandosi nel caso di specie di offerta presentata da persona giuridica, dal suo legale rappresentante.

La **Busta B - Offerta economica** - dovrà contenere, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

- offerta economica da redigersi, esclusivamente in lingua italiana, sul modello di cui all'**Allegato 2** del presente avviso di vendita, da presentare in carta bollata da Euro 16,00, con l'indicazione, in cifre e in lettere, del **prezzo di acquisto a metro cubo proposto per ognuno dei n. 2 lotti** e del **prezzo di acquisto proposto complessivamente per tutti i n. 2 lotti**, al netto delle imposte di legge, degli oneri fiscali, delle spese contrattuali e di ogni altra spesa inerente e conseguente l'aggiudicazione e la stipula del contratto di compravendita e la sottoscrizione, **a pena di esclusione**, con firma estesa e leggibile, del soggetto offerente, ovvero, trattandosi nel caso di specie di offerta presentata da persona giuridica, del suo legale rappresentante. All'offerta economica dovrà essere allegata copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore della stessa.

3) SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE OFFERTA

Possono presentare offerta le imprese esercenti attività nel settore forestale, sia in forma individuale che associata, regolarmente iscritte al Registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria e Artigianato, in regola con le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro (T.U. n. 81/2008) e che non si trovino in condizioni tali da non permettere loro di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

4) APERTURA DEI PLICHI E AGGIUDICAZIONE

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica **il giorno 18/05/2016 alle ore 9,00**, presso la Sala Preconsiglio di Palazzo Rosso - Piazza Duomo, n. 1 (32100) Belluno -.

Alla seduta pubblica possono intervenire, per eventuali osservazioni, i soggetti partecipanti alla gara, ovvero i legali rappresentanti delle persone giuridiche offerenti e i soggetti muniti di specifica delega conferita loro dagli aventi titolo.

Il Dirigente che presiederà l'asta, alla presenza di due testimoni e del segretario verbalizzante, oltre che dell'eventuale pubblico ammesso, procederà per ogni plico:

- a) al controllo del plico chiuso, verificando che sia pervenuto al Comune di Belluno entro il termine indicato nel presente avviso di vendita;
- b) all'apertura della busta contenente la documentazione amministrativa e alla verifica della completezza e correttezza della documentazione presentata;
- c) all'apertura della busta contenente l'offerta economica, della quale darà lettura ad alta voce;
- d) all'aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa, ovvero quella il cui prezzo espresso in denaro sia superiore o pari al prezzo posto a base d'asta, tra le offerte che risulteranno valide.

Dell'esito della procedura di aggiudicazione sarà redatto apposito verbale a cura del Segretario.

Le offerte non conformi a quanto disposto nel presente avviso di vendita saranno escluse dall'asta, come resteranno escluse le offerte in qualsiasi modo condizionate, vincolate, sottoposte a termini,

indeterminate o che facciano riferimento ad altre offerte.

In sede di gara l'aggiudicazione sarà dichiarata solo in via provvisoria, diventando definitiva giusta successiva determinazione dirigenziale, a seguito della verifica del possesso, da parte dell'aggiudicatario provvisorio, dei requisiti indicati nell'avviso di vendita e dell'approvazione del verbale di gara.

Si procederà all'aggiudicazione dell'asta anche in presenza di una sola offerta valida, purché la stessa riguardi tutti i n. 2 lotti e per ogni lotto risulti superiore o pari al prezzo a base d'asta stabilito come sopra indicato.

In caso di migliori offerte uguali, se i concorrenti interessati sono presenti essi vengono invitati a migliorare ulteriormente le rispettive offerte, indicando verbalmente i nuovi maggiori importi.

Qualora nessuno intenda migliorare l'offerta, ovvero manchi anche uno solo dei concorrenti interessati, il Presidente della commissione giudicatrice procede all'aggiudicazione provvisoria per estrazione a sorte.

L'importo di aggiudicazione dell'asta sarà costituito dal valore della massa legnosa complessiva stimata per ciascuno dei n. 2 lotti, come sopra precisata, moltiplicato per il prezzo al metro cubo offerto per ciascun lotto, al netto delle imposte di legge, degli oneri fiscali, delle spese contrattuali e di ogni altra spesa inerente e conseguente l'aggiudicazione e la stipula del contratto di compravendita.

Si procederà all'aggiudicazione dell'asta al soggetto che avrà offerto per ognuno dei n. 2 lotti un prezzo superiore o pari al prezzo a base d'asta stabilito come sopra indicato, e la cui offerta complessiva per tutti i n. 2 lotti risulti migliore rispetto alle altre offerte pervenute e dichiarate ammesse all'asta pubblica.

Il soggetto che verrà dichiarato aggiudicatario in via provvisoria sarà immediatamente vincolato ed obbligato ad ogni effetto di legge, nel mentre ogni effetto giuridico obbligatorio nei confronti del Comune di Belluno consegue all'aggiudicazione definitiva.

Il Comune di Belluno comunicherà l'esito della procedura di gara all'aggiudicatario provvisorio e a ciascuno degli altri offerenti, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno oppure mediante posta elettronica certificata.

5) CAUZIONE PROVVISORIA

A garanzia delle obbligazioni derivanti dalla presentazione dell'offerta e dall'aggiudicazione dell'asta, ivi compresi la stipula del contratto, la mancata sottoscrizione dello stesso per fatto dell'aggiudicatario ed il pagamento del prezzo, è previsto il deposito cauzionale infruttifero **Euro 500,00.= (Euro cinquecento/00)**.

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà essere effettuato secondo una delle seguenti modalità:

- in contanti, presso il Servizio di Tesoreria - UNICREDIT BANCA S.p.A. Filiale di Piazza dei Martiri - Codice IBAN: IT 54 G 02008 11910 000004689467 - con la causale "*Deposito cauzionale provvisorio per l'acquisto mediante asta pubblica di n. 2 lotti boschivi in località Val Bruna-Case Caviola*";
- mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari, iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del Decreto Legislativo 01.09.1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal

Ministero dell'Economia e delle Finanze. La fideiussione dovrà avere validità pari ad almeno giorni 180, e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del Codice Civile e la sua operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale.

Non sarà ritenuta valida la garanzia prestata in forma diversa da quelle sopra indicate.

Il Comune di Belluno, senza formalità alcuna, incamererà la cauzione come sopra definita, in ognuno dei seguenti casi:

- qualora, in sede di verifica d'ufficio, non dovesse essere confermata la veridicità delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario per la partecipazione all'asta;
- qualora l'aggiudicatario definitivo non dovesse presentarsi senza adeguata giustificazione per la stipula del contratto alla data stabilita, come indicato al successivo paragrafo 7;
- qualora l'aggiudicatario dovesse rinunciare all'aggiudicazione;
- qualora l'aggiudicatario non dovesse versare il prezzo offerto nei termini stabiliti;
- in qualsiasi altro caso in cui non si addivenisse alla stipula del contratto per causa dipendente dall'aggiudicatario.

Il deposito cauzionale effettuato dall'aggiudicatario sarà svincolato a seguito della stipula del contratto di compravendita.

Il deposito cauzionale effettuato dagli offerenti non risultati aggiudicatari sarà svincolato entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva dell'asta.

6) CAUZIONE DEFINITIVA E MODALITA' DI PAGAMENTO DEL PREZZO DI VENDITA

Prima della stipula del contratto dovrà essere costituita da parte dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 32 dei Capitolati Tecnici di cui all'**Allegato 3**, una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivati dai Progetti di Taglio, dai Capitolati e dal contratto di compravendita.

Tale cauzione dovrà essere costituita secondo una delle seguenti modalità:

- in contanti, presso il Servizio di Tesoreria - UNICREDIT BANCA S.p.A. Filiale di Piazza dei Martiri - Codice IBAN: IT 54 G 02008 11910 000004689467 - con la causale "Deposito cauzionale definitivo per l'acquisto mediante asta pubblica di n. 2 lotti boschivi in località Val Bruna-Case Caviola";
- mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari, iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del Decreto Legislativo 01.09.1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La fideiussione dovrà avere validità pari ad almeno 12 mesi, fatta salva l'eventuale necessità di proroga, e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del Codice Civile e la sua operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale.

Lo svincolo della cauzione definitiva potrà avvenire solo dopo che il verbale di collaudo sarà ufficialmente trasmesso al Comune di Belluno da parte dei Servizi Forestali Regionali e dopo che l'aggiudicatario avrà pagato tutti i compensi e le eventuali penalità fissate nel verbale di collaudo.

Il pagamento del prezzo contrattuale dovrà avvenire in due rate da versare presso la Tesoreria Comunale (Unicredit Banca Spa – Piazza dei Martiri 41 – 32100 Belluno - Codice IBAN: IT81J 02008 11910 000003465348).

La prima, pari al 40% dell'importo di aggiudicazione, dovrà essere versata prima della stipula del contratto.

La seconda rata, per l'importo a saldo, dovrà essere versata dopo la stesura dei verbali definitivi di misurazione e comunque prima di dare inizio alle operazioni di esbosco, entro la data indicata sulla fattura che sarà inviata dal Comune; in alternativa l'esbosco potrà essere eseguito prima della misurazione nel caso in cui ci sia un accordo preventivo con l'Ente venditore e il materiale sia accatastato in luogo idoneo per la misurazione.

7) STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

Il contratto di compravendita sarà stipulato prima della consegna del bosco.

Il Comune di Belluno provvederà ad invitare l'aggiudicatario per la sottoscrizione del contratto di compravendita, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno oppure mediante posta certificata, indicando il luogo, il giorno e l'ora della sottoscrizione, nonché la documentazione che dovrà essere presentata.

E' facoltà del Comune di Belluno accettare o meno eventuali richieste dell'aggiudicatario volte a posticipare la sottoscrizione.

Le spese contrattuali e ogni altra spesa inerente e conseguente l'aggiudicazione e la stipula del contratto di compravendita sono interamente a carico dell'aggiudicatario e degli eventuali aventi causa.

8) CONSEGNA DEL BOSCO MARTELLATO

La consegna del bosco martellato dovrà essere effettuata su richiesta dell'aggiudicatario, e comunque entro un anno dalla data della determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva.

Il regolare possesso del certificato di idoneità forestale rilasciato dai competente Servizi Forestali Regionali sarà richiesto all'allestitore del Lotto in sede di consegna.

9) CONDIZIONI CONTRATTUALI

- ai sensi dell'art. 18 dei Capitolati Tecnici di cui all'Allegato 3 al presente avviso di vendita, il termine per l'esecuzione dei lavori è di 120 giorni consecutivi per ogni singolo lotto a decorrere dalla data del verbale di consegna, fatta salva eventuale proroga dovuta a cause di forza maggiore;
- la vendita viene effettuata alle condizioni stabilite nei rispettivi Piani di Taglio e Capitolati Tecnici di cui all'Allegato 3 al presente avviso di vendita, nonché alle condizioni stabilite nei successivi verbali di consegna;
- le operazioni di taglio, allestimento ed esbosco dovranno avvenire secondo le modalità indicate nei rispettivi Progetti di Taglio e Capitolati Tecnici di cui all'Allegato 3 al presente avviso di vendita, secondo le prescrizioni di massima e polizia forestale vigenti, nonché secondo le eventuali prescrizioni contenute nel verbale di consegna;
- l'aggiudicatario sarà tenuto ad acquistare anche il legname da cartiera, botoli, sottomisure e

travature, provenienti dalla utilizzazione con gli sconti percentuali sul prezzo di aggiudicazione, come stabiliti all'art. 1 dei Capitolati Tecnici di cui all'Allegato 3 al presente avviso di vendita;

– l'utilizzazione del legname dovrà essere effettuata in conformità alle norme contenute nei rispettivi Piani di Taglio e Capitolati Tecnici di cui all'Allegato 3 al presente avviso di vendita nonché alle condizioni stabilite nei successivi verbali di consegna;

– la Ditta aggiudicataria ed esecutrice dovrà ottenere dal Comando Polizia Locale del Comune di Belluno:

a) i necessari permessi in deroga per il transito sulla strada di Via Ronce con mezzi forestali e autocarri di portata superiore ai 35 quintali;

b) un'ordinanza di interruzione al traffico, sia veicolare che pedonale (fatta eccezione per i mezzi di soccorso), in entrambi i sensi di marcia, durante le utilizzazioni e fino alla fine dei lavori, con obbligo a carico della Ditta di apporre adeguata segnaletica di lavori boschivi in corso e di chiusura fisica del tratto di strada interessato di Via Ronce negli orari 8.00 -12.00 e 13.00 – 17.00, esclusi i sabati e le domeniche;

– la Ditta suddetta dovrà inoltre:

a) porre particolare attenzione alle pertinenze stradali quali muri, cunette, ecc. durante il transito e segnalare immediatamente al Comune qualsiasi cedimento, danneggiamento, rottura arrecati alla proprietà pubblica;

b) predisporre gli accorgimenti necessari alla pulizia della strada interessata dai lavori e metterla sempre in sicurezza in particolare nei momenti di non lavoro e di apertura della stessa;

c) presentare, prima del transito, copia della generale polizza assicurativa di cui è dotata, integrata da una specifica polizza fidejussoria, rilasciata da Compagnia atta ad operare in ambito nazionale, che attesti la copertura di possibili danni ad infrastrutture e/o immobili pubblici per un valore di euro 8.000,00. Quest'ultima dovrà prevedere l'immediata escussione a semplice richiesta del Comune e dovrà essere reintegrata qualora dovesse venire utilizzata in tutto o in parte a seguito di inadempienze.

d) dichiarare in sede contrattuale, ai fini del transito, di conoscere tutte le soprascritte condizioni, di accettarle *in toto*, avendo completa conoscenza dello stato di fatto in cui si trova la strada e le sue pertinenze;

e) impegnarsi a ripristinare eventuali danni arrecati alle strutture pubbliche entro il quindicesimo giorno dalla richiesta o dalla segnalazione del danno arrecato, ferme restando le possibili connesse responsabilità di legge;

f) effettuare un sopralluogo in contraddittorio, prima e dopo i lavori, con i tecnici del Servizio Manutenzione Territorio e Ambiente del Comune di Belluno per verificare lo stato di fatto della viabilità;

– lo svincolo della fidejussione di cui alla lettera c) del precedente punto potrà avvenire solo dopo il sopralluogo dei tecnici del Servizio Manutenzione Territorio e Ambiente del Comune di Belluno nonché dopo che il verbale di collaudo sarà ufficialmente trasmesso al Comune di Belluno da parte dei Servizi Forestali Regionali e che l'aggiudicatario avrà pagato tutti i compensi e le eventuali penalità fissate nel verbale di collaudo;

– considerato che il Comune di Belluno è certificato ai sensi dello standard internazionale del PEFC per la gestione forestale sostenibile, l'esbosco dei prodotti e lo sgombero dei residui dell'utilizzazione dovranno essere eseguiti il più rapidamente possibile senza provocare danni alla vegetazione ed alle ceppaie che rimangono a dotazione del bosco e dovrà effettuarsi nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

a) sono da evitare accuratamente perdite accidentali di combustibile e olio minerale sul terreno, sia a seguito delle normali operazioni di rifornimento sia per la rottura di tubi idraulici presenti sui macchinari;

b) è da evitare, per quanto possibile, il rimescolamento degli orizzonti superficiali del terreno a seguito del passaggio dei mezzi pesanti attraverso la definizione preventiva dei tracciati;

c) è vietato abbandonare in bosco i rifiuti prodotti durante la permanenza del cantiere di

utilizzazione, che verranno invece raccolti ed avviati ad un corretto smaltimento;

d) è a carico della Ditta aggiudicataria il ripristino e la manutenzione delle strade di accesso ed interne ai lotti;

– la Ditta aggiudicataria e quella esecutrice dovranno operare in conformità alla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.), fare un uso corretto dei Dispositivi di Protezione Individuali, rispettare ed osservare le norme antinfortunistiche che disciplinano le operazioni forestali nonché gli accordi integrativi applicabili alle lavorazioni relative ai lotti boschivi ed in vigore per il tempo e nella località in cui esse dovranno essere svolte.

10) RIFERIMENTI NORMATIVI GENERALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso d'asta si farà riferimento alle disposizioni contenute nel regolamento per l'esecuzione della legge sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii., e alla normativa vigente in materia.

11) TRATTAMENTO DEI DATI

Con la partecipazione all'asta l'offerente consente il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, limitatamente alle esigenze relative e conseguenti alla procedura di cui al presente avviso di vendita. Titolare del trattamento dei dati è il Responsabile del procedimento.

12) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'articolo 8 della Legge 07.08.1990, n. 241, il Responsabile del procedimento è l'architetto Carlo Erranti, Dirigente del Settore Tecnico e Attività culturali del Comune di Belluno.

13) PUBBLICITA' E INFORMAZIONI

Il presente avviso di vendita, completo dei relativi allegati, sarà consultabile sul sito istituzionale del Comune di Belluno, all'indirizzo web <http://comune.belluno.it/web/belluno>, per un periodo di 20 giorni, e sarà depositato per presa visione e/o ritiro di copia presso gli uffici comunali del SIRP, con sede a Belluno in Piazza Duomo, n. 2, oppure del Settore Tecnico e Attività culturali, Servizio Patrimonio e Demanio, con sede a Belluno in via Mezzaterra, n. 45, e.mail: patrimonio@comune.belluno.it, telefono n. 0437 913471 (Giuseppina Cannata) oppure n. 0437 913443 oppure 348/5612070 (Domenico Crose).

Un estratto dell'avviso di vendita, privo dei relativi allegati, sarà pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Belluno per un periodo di 20 giorni ed esposto presso gli uffici comunali aperti al pubblico.

Per informazioni ed eventuale sopralluogo è possibile contattare gli uffici del Settore Tecnico e Attività culturali, Servizio Patrimonio e Demanio, con sede a Belluno in via Mezzaterra, n. 45, e.mail: patrimonio@comune.belluno.it, telefono n. 0437 913471 (Giuseppina Cannata) oppure n. 0437 913443 oppure 348/5612070 (Domenico Crose).

14) CONTROVERSIE

Per ogni eventuale controversia dovesse insorgere tra il Comune di Belluno e l'aggiudicatario sarà competente il Foro di Belluno.

15) ALLEGATI

Allegato 1 - Dichiarazione di partecipazione da parte di persona giuridica -;

Allegato 2 - Offerta economica -;

Allegato 3 - Capitolati Tecnici e Progetti di Taglio ("*Casera Begher*" Progetto di Taglio del 23/11/2015 - Agg. 29/12/2015 prot. com. n. 3457 del 27/01/2016 Particella for. n. 23), "*Case Caviola*" Progetto di Taglio del 23/11/2015 - Agg. 15/12/2015 prot. com. n. 4419 del 02/02/2016 Particella for. n. 24).

Belluno, 26 Aprile 2016



F.to IL DIRIGENTE
SETTORE TECNICO E ATTIVITA' CULTURALI
(arch. Carlo Erranti)